

ALLEGATO B

Diritti di segreteria e istruttoria da applicare ai procedimenti in materia urbanistica ed edilizia (2018)

Tipologia di procedimento	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
Interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a), del d.P.R. n. 380/2001: "interventi di nuova costruzione "		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	01
Interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. b), del d.P.R. n. 380/2001: "interventi di ristrutturazione urbanistica "		4% contributo di costruzione, min: 200,00 max: 2.500,00	01
Interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali si intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 22, comma 7, del d.P.R. n. 380/2001		4% contributo di costruzione, min: 100,00 max: 2.500,00	01
Sanatoria per interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 22, comma 3 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento dell'esecuzione degli stessi sia al momento della richiesta , ai sensi dell'art. 36 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 22 della Legge Regionale n. 15 del 11.08.2008 "Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia" (BURL n. 31 del 21 agosto 2008), dichiarando che in data odierna non è sopravvenuta la scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, nonché di cui agli articoli 15, comma 1, 16, comma 1 e 18, comma 1 della L.R. n. 15/2008 e, comunque, non si è già provveduto all'irrogazione delle relative sanzioni amministrative		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	02
Variazioni a titoli edilizi già acquisiti, più precisamente:		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	03
varianti a permessi di costruire che non ricadono nelle fattispecie di cui all'art. 22, comma 2 del d.P.R. n. 380/2001, in quanto incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie e modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire			
variazioni essenziali a progetti approvati, ricadenti nelle fattispecie di cui all'art. 17 della Legge Regionale n. 15 del 11.08.2008 "Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia" (BURL n. 31 del 21 agosto 2008)			
Interventi in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi comunali vigenti o adottati, ai sensi della Legge Regionale 11.08.2009, n. 21 e ss.mm.ii., "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale", e successive modifiche e integrazioni (c.d. "piano casa"), con riferimento alle tipologie di intervento per cui è richiesto il rilascio di Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 6, comma 2.		4% contributo di costruzione, min: 700,00 max: ---	04

(segue "ISTANZA PERMESSO DI COSTRUIRE")	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
Approvazione progetti per la realizzazione di opere di urbanizzazione nell'ambito dei procedimenti urbanistici ed edilizi Art. 17 del Regolamento comunale approvato con DCC n. 61 del 16.12.2015		4% costo delle opere, min: 200,00 max: ---	05

Tipologia di procedimento	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'			
Interventi i quali, ai sensi dell'art. 23, comma 01, lett. a), del d.P.R. n. 380/2001 possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire, e più precisamente interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 380/2001: interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti , ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	06
Interventi di ristrutturazione edilizia per il recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti , ai sensi della Legge Regionale 16.04.2009, n. 13 e ss.mm.ii.		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	07
Interventi i quali, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del d.P.R. n. 380/2001 possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire, e più precisamente: interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati dai seguenti piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengono precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive , la cui sussistenza è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale di Cisterna di Latina in sede di approvazione degli stessi o di ricognizione di quelli vigenti, con riferimento al "Piano di Recupero del Centro Storico" e, limitatamente ad alcune sottozone, a: "P.P.E. Il centro della città"; "P.P.E. delle Zone C5-C6"; "P.P.E. della Zona d'intervento C8"; "P.P.E. della Zona d'intervento C9"		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	08

(segue "SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'")	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
Interventi in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi comunali vigenti o adottati, ai sensi della Legge Regionale 11.08.2009, n. 21 e ss.mm.ii., "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale", e successive modifiche e integrazioni (c.d. "piano casa"), con riferimento a:		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	09
art. 3, comma 1, lett. a): interventi di ampliamento del 20 per cento degli edifici a destinazione residenziale, pubblica o privata, uniplurifamiliari, per un incremento complessivo massimo, per ogni edificio, di 70 metri quadrati di superficie, e comunque per ogni unità immobiliare dell'edificio dotata di specifica autonomia funzionale;		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	09
art. 3, comma 1, lett. b): interventi di ampliamento del 20 per cento degli edifici residenziali e non residenziali destinati alle strutture che erogano servizi socio-assistenziali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 (Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali) e successive modifiche, per un incremento massimo di 200 metri quadrati per l'intero edificio		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	09
art. 3, comma 1, lett. c): interventi di ampliamento del 20 per cento degli edifici, a destinazione non residenziale, per un incremento massimo di 200 metri quadrati di superficie per l'intero edificio (limiti aumentati al 25 per cento, per un incremento massimo di 500 metri quadrati, in caso di destinazione per le attività produttive e artigianali e ricettivo alberghiere)		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	09
art. 3, comma 2: interventi di realizzazione di pertinenze che non comportano aumenti di volume e di superficie utile		4% contributo di costruzione, min: 100,00 max: 2.500,00	09
art. 3-ter, comma 1: <i>(solo in caso di superficie utile esistente non superiore a 500 metri quadrati, altrimenti: PdC)</i> cambi di destinazione d'uso a residenziale attraverso interventi di ristrutturazione edilizia, di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione, e di completamento, con ampliamento entro il limite del 30 per cento della volumetria oppure della superficie utile esistente nei limiti previsti dalla lettera "c" (cioè fino ad un massimo di 15.000 metri quadrati di superficie utile lorda esistente, da incrementare con l'ampliamento anzidetto), degli edifici o di parti degli edifici aventi destinazione non residenziale, che siano dismessi o mai utilizzati alla data del 31 dicembre 2013 , ovvero che alla stessa data siano in corso di realizzazione e non siano ultimati e/o per i quali sia scaduto il titolo abilitativo edilizio ovvero, limitatamente agli edifici con destinazione d'uso direzionale, che siano anche in via di dismissione.		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	09
art. 3-ter, comma 3: <i>(solo in caso di superficie utile esistente non superiore a 500 metri quadrati, altrimenti: PdC)</i> nelle aree edificabili libere con destinazione non residenziale nell'ambito dei piani e programmi attuativi di iniziativa pubblica o privata nonché di ogni atto deliberativo comunale avente efficacia di atto attuativo dello strumento urbanistico generale adottati alla data del 31 dicembre 2013 , ancorché decaduti, con esclusione dei piani degli insediamenti produttivi, dei piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale e dei piani industriali particolareggiati, il cambio della destinazione d'uso della superficie utile lorda non residenziale, prevista dal piano nella stessa area, per la realizzazione di immobili ad uso residenziale, - fino ad un massimo di 10.000 metri quadrati di superficie utile lorda – SUL (la realizzazione di tali interventi rimane subordinata alla riserva di una quota di superficie, stabilita nella misura minima del 10 per cento, destinata alla locazione con canone calmierato per l'edilizia sociale secondo quanto definito dalla Giunta regionale con il regolamento di attuazione di cui al comma 1-bis del medesimo art. 3-ter della L.R. n. 21/2009 e ss.mm.ii.)		4% contributo di costruzione, min: 200,00 max: 2.500,00	09

	(<i>oppure</i>) - oltre il limite dei 10.000 metri quadrati di superficie utile lorda – SUL (a condizione che gli immobili ad uso residenziale realizzati siano interamente destinati all'edilizia residenziale sociale alle condizioni previste dal regolamento di cui al comma 1-bis e che una quota non inferiore al 10 per cento della superficie oggetto del cambio di destinazione d'uso rimanga destinata a funzioni non residenziali)			
(segue "SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'")		Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
	art. 4, comma 1, lett. a)-b): (solo in caso di superficie utile esistente non superiore a 500 metri quadrati , altrimenti: PdC) interventi di sostituzione edilizia con demolizione anche parziale e ricostruzione, con ampliamento entro i limiti massimi di seguito riportati della volumetria o della superficie utile esistente, limitatamente alle seguenti fattispecie: - a) per edifici a destinazione residenziale per almeno il 50 per cento, ampliamento fino al 35 per cento; - b) per edifici a destinazione interamente non residenziale e per edifici aventi una destinazione non residenziale superiore al 50 per cento , ampliamento fino al 35 per cento e comunque non superiore a 350 metri quadrati, a condizione che nella ricostruzione si rispettino le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici		4% contributo di costruzione, min: 200,00 max: 2.500,00	09
	art. 5, comma 1, lett. a): interventi di recupero a fini residenziali dei volumi accessori, pertinenziali, nonché delle unità immobiliari ad altri usi destinati, degli edifici a destinazione residenziale per almeno il 50 per cento, limitatamente al 20 per cento del volume o della superficie per ogni edificio, e comunque per ogni unità immobiliare dell'edificio dotata di specifica autonomia funzionale, fino ad un massimo di 70 metri quadrati;		4% contributo di costruzione, min: 150,00 max: 2.500,00	09
	Interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001: ▪ interventi di cui all' articolo 22, comma 1, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001 [interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio]; ▪ interventi di cui all' articolo 22, comma 1, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001 [interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio]; ▪ interventi di cui all' articolo 22, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 [interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), diversi da quelli indicati nell'articolo 10, comma 1, lettera c)];		4% contributo di costruzione, min: 100,00 max: 2.500,00	10
	Interventi in corso di esecuzione , ai sensi dell'art. 37, comma 5, del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione (Euro 516,00)		4% contributo di costruzione, min: 100,00 max: 2.500,00	11
	Sanatoria per interventi realizzati , in assenza di segnalazione certificata di inizio attività (già denuncia di inizio attività), o in difformità da essa, conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento dell'esecuzione degli stessi sia al momento della richiesta , ai sensi dell'art. 37, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 22 della Legge Regionale n. 15 del 11.08.2008 "Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia" (BURL n. 31 del 21 agosto 2008) (da allegare attestazione comprovante l'avvenuto versamento dell'importo minimo di Euro 1.000,00, previsto ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera "c", della L.R. n. 15/2008, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)		4% contributo di costruzione, min: 100,00 max: 2.500,00	12

(segue "SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA")	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
Variazioni a titoli edilizi già acquisiti, più precisamente:		4% contributo di costruzione, min: 100,00 max: 2.500,00	13
interventi di cui all' articolo 22, comma 2 , del d.P.R. n. 380/2001 (varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, le segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori)			
interventi di cui all' articolo 22, comma 2-bis , del d.P.R. n. 380/2001 (varianti a permessi di costruire che non configurano una variazione essenziale, come definita all'art. 17 della Legge Regionale n. 15 del 11.08.2008 "Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia", a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore, comunicare a fine lavori con attestazione del professionista)			

Tipologia di procedimento			
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (ASSEVERATA)			
	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
Interventi di cui all' art. 6-bis, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001 (non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22):		4% contributo di costruzione, min: 100,00 max: 2.500,00	14
interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001 (ove per tali si intendono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso ; nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso) ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio			
interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 (ove per tali si intendono gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio) sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio			
altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. n. 380/2001			

Tipologia di procedimento			
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI			
	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
Interventi di cui all' articolo 6, comma 1, lett. e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 : opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni		4% contributo di costruzione, min: 50,00 max: 2.500,00	15

Tipologia di procedimento			
RICHIESTA DI APPROVAZIONE INTERVENTO URBANISTICO			
	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
Variante al Piano Regolatore Generale art. 10 Legge 17.08.1942, n. 1150 e ss.mm.ii.	fino a 2.000 mc	700,00	16
	da 2.001 mc	0,35 ogni mc	
		max: 25.000,00 [*]	
Interventi disciplinati dalla Legge Regionale 02.07.1987, n. 36 e ss.mm.ii. "Norme in materia di attività urbanistico - edilizia e snellimento delle procedure", con specifico riferimento a:			16
art. 1, comma 1 Strumento urbanistico attuativo, non sottoposto ad approvazione regionale, comportante le varianti allo strumento generale ivi elencate	fino a 2.000 mc	700,00	16
	da 2.001 mc	0,35 ogni mc	
		max: 25.000,00 [*]	
art. 1-bis, comma 1 piani attuativi, conformi allo strumento urbanistico generale, contenenti o meno modifiche di cui al comma 2	fino a 2.000 mc	500,00	17
	da 2.001 mc	0,25 ogni mc	
		max: 18.000,00 [*]	
art. 1-bis, comma 2 modifiche ivi elencate a piani attuativi già approvati	fino a 2.000 mc	500,00	17
	da 2.001 mc	0,25 ogni mc	
		max: 18.000,00 [*]	
art. 4, commi 1 e 5 strumenti urbanistici attuativi denominati in variante allo strumento urbanistico generale nonché le modifiche agli stessi che non rientrano fra quelle elencate all'articolo 1 e 1-bis ; varianti per l'insediamento di impianti di cui al comma 5	fino a 2.000 mc	700,00	16
	da 2.001 mc	0,35 ogni mc	
		max: 25.000,00 [*]	
Piano di Recupero e sue varianti art. 28, comma 2, Legge 05.08.1978, n. 457 e ss.mm.ii.	fino a 2.000 mc	500,00	17
	da 2.001 mc	0,25 ogni mc	
		max: 18.000,00 [*]	
Varianti al P.E.E.P. che non incidono sul dimensionamento globale del piano e non comportano modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità ed alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico, o costituiscono adeguamento delle previsioni del piano ai limiti ed ai rapporti di cui all'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765 art. 8, comma 6, Legge 18.04.1962, n. 167 e ss.mm.ii.	fino a 2.000 mc	500,00	17
	da 2.001 mc	0,25 ogni mc	
		max: 18.000,00 [*]	
Progetto urbano previsto dagli strumenti urbanistici attuativi comunali (progetto unitario, progetto integrato di intervento in ambiti ad attuazione indiretta, ecc.) e varianti riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico attuativo comunale interessato	fino a 2.000 mc	500,00	17
	da 2.001 mc	0,25 ogni mc	
		max: 5.000,00	

[*] *modificazioni in base al parere espresso dalla 2ª Commissione Consiliare Urbanistica e Decentramento – LL.PP. e Trasporto, espresso nella seduta del 19.10.2018 (verb. n. 9)*

Progetto con previsioni plano-volumetriche previsto dagli strumenti urbanistici attuativi comunali riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico attuativo comunale interessato				18
	Attuazione frazionata degli interventi, modulazione delle unità minime di intervento (U.M.I.) ed articolazione degli isolati in parti autonome	fino a 2.000 mc	500,00	
		da 2.001 mc	0,25 ogni mc	
			max: 2.000,00	
	Gruppi di edifici che formano oggetto di intervento con previsioni plano volumetriche		200,00	
	Progetti unitari interessanti i lotti appartenenti a intera fascia fronte-strada		200,00	
	Altre tipologie di elaborazione tecnica previste dalle NTA dello strumento urbanistico, assimilate alle precedenti		200,00	
Nota:				
La classificazione degli interventi urbanistici di iniziativa privata si intende comprensiva dei seguenti strumenti:				
Programma di recupero urbano di cui all'art. 11 della Legge 04.12.1993, n. 493				
Programma integrato di intervento di cui all'art. 16 della Legge 17.02.1992, n. 179, nonché alla Legge Regionale 26.06.1997, n. 22 e ss.mm.ii.				
Programma integrato per il ripristino ambientale di cui all'art. 7 della Legge Regionale 11.08.2009, n. 21 e ss.mm.ii.				
Programma integrato per il riordino urbano e delle periferie di cui all'art. 7-bis della Legge Regionale 11.08.2009, n. 21 e ss.mm.ii.				
Strumento urbanistico attuativo relativo ad ambito di "Completamento funzionale, ricucitura e riqualificazione urbanistica", previsto dall'art. 6 delle N.T.A. della Variante Speciale di Recupero approvata con DGR n. 593 del 16.12.2011				

Tipologia di procedimento	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
CERTIFICAZIONI, ATTESTAZIONI, PARERI			
Certificato di destinazione urbanistica Art. 30 dPR n. 380/2001	da una a cinque particelle contigue ricadenti su unico foglio catastale	50,00	19
	da sei a dieci particelle contigue ricadenti su unico foglio catastale	100,00	
	per ogni particella contigua in più o ricadente su altro foglio	10,00	
Attestazione storico-urbanistica (certificato di destinazione urbanistica "storico")	da una a cinque particelle contigue ricadenti su unico foglio catastale	100,00	20
	per ogni particella in più o ricadente su altro foglio	20,00	
Attestazione di Zona Territoriale Omogenea	da una a cinque particelle contigue ricadenti su unico foglio catastale	50,00	21
	da sei a dieci particelle contigue ricadenti su unico foglio catastale	100,00	
	per ogni particella contigua in più o ricadente su altro foglio	10,00	
Certificato di idoneità alloggiativa	attività di certificazione	50,00	22
	sopralluogo	100,00	
	TOTALE	150,00	
Certificato stato di conservazione e manutenzione immobili di residenza per uso assegnazione alloggio ERS	attività di certificazione	50,00	23
	sopralluogo	100,00	
	TOTALE	150,00	
Pareri di congruità su proposte di frazionamento di aree interessate da previsioni pubbliche		150,00	24

Tipologia di procedimento	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
AGIBILITA'		100,00	25

Tipologia di procedimento	Oggetto specifico	Corrispettivo	Cod.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN SUB-DELEGA		200,00	26